|  |  |
| --- | --- |
|  | *RACCOMANDATA A.R*  *inviata via pec* |
| Protocollo n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | La Spezia, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Rifer. a nota n. [numero] del [data\_protocollo] |  | **Al Sig. [richiedenti.nominativo;block=tbs:row;]**  **[richiedenti.indirizzo]**  **[richiedenti.cap] [richiedenti.comune] ([richiedenti.prov])**  **in qualità di [richiedenti.titolo]**  **della [richiedenti.ragsoc]**  **[richiedenti.sede]**  **[richiedenti.capd] [richiedenti.comuned] ([richiedenti.provd])**  **[richiedenti.pec]** |
| Allegati: // |  | **Al [progettisti.nominativo;block=tbs:row;]**  **[progettisti.indirizzo]**  **[progettisti.cap] [progettisti.comune] ([progettisti.prov])**  **[progettisti.pec]** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | Denuncia di inizio attività ai sensi della L.R. n. 16/08 relativa **[oggetto]**presso **[ubicazione].**  - *Richiesta di documentazione integrativa.* |

*\* in caso di DIA riferita a locali commerciali inserire (se del caso) la frase in fondo*

Si riscontra la denuncia di inizio attività presentata in data [data\_presentazione] e recepita agli atti al prot. n° [protocollo] del [data\_protocollo] e si comunica quanto segue:

* l’intervento proposto interessa la proprietà comunale e la viabilità pubblica, pertanto è necessario il preventivo assenso dei civici Settori Qualità e Dotazioni Urbane e Polizia Municipale. A tal fine occorre che venga prodotta ulteriore copia degli elaborati progettuali. Sarà cura dello scrivente ufficio acquisire tali pareri e comunicare l’esito degli stessi.
* la sistemazione del verde (nel caso di taglio degli alberi serve un autorizzazione del Servizio Ambiente) proposta nella DIA necessita del preventivo assenso del Settore Qualità e Dotazioni Urbane – Servizio Ambiente, per valutare la conformità delle disposizioni di cui all'art.22 del Titolo V del “Regolamento della Convivenza Civile e Carta Etica” (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 18/12/2014 – esecutivo dal 01/12/2014). A tal fine occorre che venga prodotta un ulteriore copia degli elaborati progettuali *(nel caso la documentazione presentata non sia completa chiedere integrazione vedere dopo)*. Sarà cura dello scrivente ufficio acquisire il suddetto parere e comunicare l’esito.
* la denuncia è soggetta al pagamento dei diritti di segreteria nella misura di € 100,00 / 150,00, somma da versarsi sul c/c bancario del Comune di La Spezia n°– Tesoreria Comunale (codice IBAN ) acceso presso la Cassa di Risparmio di La Spezia oppure su c/c postale n. intestato a Comune di La Spezia Servizio di Tesoreria indicando quale causale “diritti di segreteria DIA”; la ricevuta dell’effettuato versamento dovrà essere presentata entro e non oltre 5 gg. dal ricevimento della presente;
* nella denuncia devono essere riportati gli estremi dell'esecutore delle opere mentre prima dell'inizio dei lavori da comunicare ai sensi dell'art. 26, comma 45 della L.R. 16/08 e s.m.i., occorre trasmettere la documentazione, relativa all'impresa esecutrice, in ottemperanza art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ossia:

A) Autocertificazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

B) Copia della notifica preliminare, nei casi previsti dall'art. 99 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i, **trasmessa** **per via telematica** *(pena l'inefficacia della notifica)* **al link**  <https://sendweb.regione.liguria.it/sendweb/welcome>, agli organi di vigilanza competenti e copia della relativa ricevuta di trasmissione on line alla Regione Liguria.

Ovvero autocertificazione del committente o dal responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del citato Decreto con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

C) autocertificazione della ditta esecutrice contenente i dati indispensabili al reperimento delle informazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante la realizzazione delle opere relative all'impianto di …………………. **deve essere eseguita da idonee imprese installatrici** ai sensi del DM 22.1.2008 n. 37 e quindi non possono essere “realizzate in proprio” (come da Lei indicato), pertanto nella denuncia devono essere riportati gli estremi dell'esecutore delle opere impiantistiche, mentre prima dell'inizio dei lavori da comunicare al comune ai sensi dell'art. 26, comma 45 della L.R. 16/08 e s.m.i., occorre trasmettere la documentazione, relativa all'impresa esecutrice, in ottemperanza art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ossia:

A) Autocertificazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

B) Copia della notifica preliminare, nei casi previsti dall'art. 99 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i, **trasmessa** **per via telematica** *(pena l'inefficacia della notifica)* **al link**  <https://sendweb.regione.liguria.it/sendweb/welcome>, agli organi di vigilanza competenti e copia della relativa ricevuta di trasmissione on line alla Regione Liguria.

Ovvero autocertificazione del committente o dal responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del citato Decreto con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

C) autocertificazione della ditta esecutrice contenente i dati indispensabili al reperimento delle informazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante

* nella denuncia deve essere riportato il nominativo del Direttore dei Lavori, il quale deve sottoscrivere la denuncia per accettazione dell’incarico di Direzione Lavori;
* tutta la documentazione progettuale deve essere firmata anche dal richiedente della DIA, si invita lo stesso a recarsi presso lo scrivente ufficio (istruttore della pratica [istruttore\_tecnico] ) per apporre le firme su quanto presentato, entro 5gg dal ricevimento della presente
* l’intervento in oggetto prevede la realizzazione di opere strutturali portanti, per tali motivi qualora risulti necessario a termini di legge inoltrare all'Ente di vigilanza competente in materia i calcoli statici e la relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato, detta documentazione dovrà essere prodotta in copia allo scrivente, prima dell’esecuzione di tali opere. Si ricorda inoltre che, ai sensi della vigente normativa, il committente, l’esecutore e il direttori lavori, sono solidamente responsabili delle opere realizzate.
* l’intervento ricade in zona B della fasce di inondabilità del piano di Bacino vigente e pertanto la relazione tecnica asseverata risulta carente di un elemento normativo fondamentale;
* l’intervento riguarda una zona individuata nei Piani di Bacino vigente, quale area di suscettività al dissesto (*media Pg2, bassa Pg1, molto bassa Pg0*). E’ necessario pertanto che venga prodotta indagine geologica in conformità alla vigente legislazione in materia, con specifico riferimento al relativo grado di suscettività al dissesto. Tale indagine deve essere volta a definire gli elementi che determinano il livello di pericolosità ed ad individuare le modalità tecnico-esecutive dell’intervento, nonché ad attestare che gli stessi non aggravino le condizioni di stabilità del versante, e dichiarare la conformità alla normativa geologica di PUC vigente
* l’intervento riguarda una zona individuata nei Piani di Bacino vigente, quale area di suscettività al dissesto *(molto elevata Pg4 frana attiva, elevata Pg3a, elevata Pg3b)* pertanto dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio competente della Provincia
* **è necessario integrare la denuncia con la seguente documentazione tecnica:**
* documentazione attestante il titolo ad eseguire l’intervento da Lei posseduto;
* nota di assenso debitamente sottoscritta dal proprietario dell’immobile completa di dati anagrafici dello stesso;
* stralcio planimetrico della zona, scala minima 1:5000 con la localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento (nel caso di nuova costruzione indicare le relative coordinate cartografiche);
* elaborato contenentestralcio della carta tecnica regionale in scala 1:5000, stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e estratto di mappa catastale, stralcio delle carte dei piani di bacino (suscettività dissesto - inondabilità – reticolo idrografico) con evidenziata in ognuno la localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento;
* autocertificazione del proprietario dell’alloggio nella quale venga dichiarata *“ la piena ed esclusiva proprietà della porzione di sottotetto interessata dall’intervento e che ne terzi, ne il condominio e ne altri condomini hanno diritti di sorta su di essa”*
* stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, con localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento;
* stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali;
* estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000 con evidenziati i limiti di proprietà;
* documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell’edificio, con planimetria riportante indicati i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie;
* elaborati grafici debitamente quotati (Stato attuale, Progetto e Raffronto) in scala opportuna, con indicate le superfici e la destinazione d'uso di ogni locale oggetto di intervento (piante, prospetti e sezioni)
* visura e planimetria catastale aggiornata dell’unità immobiliare oggetto dell’intervento
* documentazione illustrativa e/o progettuale concernente la sicurezza degli impianti ai sensi del DM 22.1.2008 N. 37 e sue modifiche e integrazioni, ovvero progetto dell'impianto elettrico ( art. 1 comma 2 lettera a), come previsto dall'art. 5 comma 1 del citato DM, redatto da professionista iscritto all'albo, o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice ( schema dell'impianto), nei casi prescritti dall'art. 7 comma 2 del citato DM.
* computo degli oneri di costruzione afferenti l’intervento con allegati i relativi schemi grafici della superficie di riferimento, come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25, ai fini dell’applicazione del contributo di costruzione, eventualmente distinto per differenti destinazioni d’uso qualora si tratti di progetto a funzione mista *(la superficie di solaio dovrà essere misurata al filo interno dei muri perimetrali, comprensiva dei divisori e con esclusione dei corpi scala, ascensori, superfici e volumi tecnici ed altri locali non computabili ai fini urbanistici in base allo S.U.G. o al R.E.)*
* tavola grafica dimostrativa del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti, completa dei relativi calcoli;
* indagine geologica e relazione geotecnica contenente esplicito ottenimento della fattibilità dell’opera redatta in conformità alla vigente legislazione in materia, con specifico riferimento alla valutazione di suscettività al dissesto contenuto nei Piani di Bacino vigenti e alla normativa geologica di PUC
* documentazione progettuale relativa alla sistemazione del verde, secondo le disposizioni di cui all'art.22 del Titolo V del “Regolamento della Convivenza Civile e Carta Etica” (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 18/12/2014 – esecutivo dal 01/12/2014) in particolare:
* progetto della sistemazione a verde in scala 1:200
* relazione tecnica redatta a cura di professionista iscritto al Collegio dei Periti Agrari o all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
* copia del modello ISTAT/201 da compilare via WEB sul sito ISTAT ( <https://indata.istat.it/pdc> ), nell'area riservata al Comune di La Spezia, e copia della ricevuta di avvenuta compilazione del modello ISTAT/201
* copia dell’atto unilaterale di vincolo della costruzione in progetto alla destinazione d’uso a box ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della L. 122/89 contenente l’impegno a trasmettere a questo Comune gli atti di vincolo di pertinenzialità esclusiva e indivisibile del box in progetto a favore di unità immobiliari ubicate in edifici circostanti l’area interessata dall’intervento e ricompresi nel raggio di metri 500, impegnandosi a non alienarle separatamente (oppure copia dell’atto unilaterale di vincolo di pertinenzialità esclusiva e indivisibile del box in progetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della L. 122/89 a favore di unità immobiliari ubicate in edifici circostanti l’area interessata dall’intervento e ricompresi nel raggio di metri 500, impegnandosi a non alienarle separatamente); (oppure copia dell’atto unilaterale di vincolo dei box alle rispettive unità immobiliari che si andranno a creare, come richiesto dall’art. 2 comma 3 della L.R. n. 24/01) per la definizione di tale atto potrà essere preso contatto con l’ufficio scrivente ritirando presso lo stesso, opportuno fac simile.  *(da togliere in caso di box x legge sottotetti perché non abbiamo fac simile)*
* parere preventivo in materia ai fini della prevenzione incendi *(se del caso)* rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o dichiarazione specifica sottoscritta dal progettista che attesti di aver adempiuto agli adempimenti obbligatori previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi in riferimento all'attività in argomento (di cui all'Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n.151 e smi) e *(se del caso)* di aver presentato le pratiche autorizzative presso gli organi competenti in materia (allegare copia del provvedimento);
* (sempre per la prevenzione incendi) dichiarazione del progettista che la documentazione presentata e/o autorizzata dal Comando dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 1 agosto 2011 n.151 e smi, è conforme a quanto prodotto allegato alla DIA in oggetto
* elaborati grafici e relazione tecnica con la dichiarazione di conformità dell’intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
* la denuncia riguarda un intervento di …....................., per cui Lei dovrà richiedere la preventiva autorizzazione al civico Settore …..................... *(esempio nel caso di: fossa imhoff, taglio alberi, ecc...)*;
* la denuncia riguarda un intervento in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, a sensi della L.R. 4/99, per cui si dovrà provvedere a presentare istanza di autorizzazione o denuncia di inizio attività al **Servizio Ambiente di questo Comune, competente in materia di vincolo idrogeologico** secondo la modulistica predisposta e reperibile sul sito internet ; copia della suddetta DIA (con indicati gli estremi di presentazione) ovvero copia della suddetta autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente ufficio con allegata autocertificazione nella quale si dichiari: - nel caso di DIA ex L.R. 4/99 che gli elaborati presentati al Servizio Ambiente sono conformi a quelli allegati alla DIA in oggetto e che non sono pervenute osservazioni, richieste di integrazioni o di interruzione dei termini o esplicito diniego da parte del Servizio Ambiente; - nel caso di autorizzazione, che gli elaborati allegati alla DIA in oggetto sono conformi agli elaborati allegati all’autorizzazione ai sensi della L.R. 4/99 e smi rilasciata dal Servizio Ambiente;
* (nel caso in cui manca il progetto impianto termico) progetto dell’impianto termico, redatto ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico e ai sensi della L.R. n.22 del 29.05.2007 *(come modificata dalla L.R. n.23 del 30/07/2012)* e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 6 del 13.11.2012, modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 06/03/2015 e dall’art. 54 del vigente Regolamento Edilizio
* (nel caso di progetto impianto termico presentato incompleto) la dichiarazione di rispondenza del progetto dell'impianto termico prodotta a firma del Ing….......... risulta incompleta, è necessario che pervenga nuova dichiarazione del progettista che attesti la conformità oltre che alle normative nazionali vigenti in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, *anche alle normative regionali e comunali in materia ed in particolare a quanto prescritto dalla L.R. n.22 del 29.05.2007 e s.m.i (come modificata dalla L.R. n.23 del 30/07/2012) e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con DPRG n.6 del 13.11.2012 modificato dal Regolamento Regionale n.1 del 06/03/2015 ed in osservanza dei disposti dell'art.54 del vigente Regolamento edilizio del Comune di La Spezia*
* integrazione alla relazione tecnica con la puntuale descrizione delle opere riguardanti le modifiche dell’impianto termico esistente, dovrà essere precisata: la potenza del generatore termico da sostituire e quello di nuova installazione e la modalità di evacuazione dei fumi dello stesso.In merito si rammenta che nel caso che l’intervento relativo all’impianto si configuri nella *“ristrutturazione dell'impianto termico”* (secondo le definizioni di cui al DPR 26 agosto 1993 n. 412 che reca il regolamento di cui alla legge n. 10/91 e in conformità alle norme D. Lgs n. 311/06), è necessario presentare il progetto dell'impianto della vigente normativa nazionale in materia di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico e ai sensi della L.R. n.22 del 29.05.2007 *(come modificata dalla L.R. n.23 del 30/07/2012)* e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 6 del 13.11.2012, modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 06/03/2015 e dall’art. 54 del vigente Regolamento Edilizio
* nuova relazione tecnica sostitutiva in quanto:
* l’asseverazione contenuta nella relazione tecnica prodotta non è espressa nella forma stabilita dal comma 2 dell’art. 26 della L.R. 16/08 e smi;
* la relazione prodotta non contiene la dichiarazione specifica relativa ad eventuali vincoli gravanti sulla zona interessata e/o edifici oggetto di intervento;
* non è stata fornita la dimostrazione di conformità dell’intervento con la normativa di livello puntuale paesistico di cui all’elaborato St. 5 del PUC.
* la relazione tecnica prodotta non è conforme a quanto prescritto dal comma 2 dell’art. 26 della L.R. 16/08 e smi: manca infatti l’asseverazione esplicita del progettista; è quindi necessario che pervenga al Comune una relazione a firma del professionista abilitato alla progettazione che asseveri:
* la riconducibilità delle opere da realizzare alle fattispecie indicate all’art. 23 della L.R. n. 16/08 e smi
* la conformità delle opere da realizzare rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza , di quelle igienico-sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l’esecuzione delle opere.

Si ricorda che tale asseverazione costituisce il presupposto fondamentale della Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell’art. 42, comma 3 della L.R. 16/08 smi, così come definita dalla legislazione in materia.

Inoltre si rammenta l'obbligo del rispetto della normativa regionale per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili introdotta con la L.R. n.5 del 15/02/2010, modificata dalla L.R. 43 del 17.12.2012. La normativa sopraccitata prevede l'obbligo di realizzare un sistema di ancoraggio permanente e sicuro per i lavoratori che operano sul tetto, a tal fine è necessario trasmettere:

* elaborato planimetrico contenente l’individuazione dei punti di installazione dei dispositivi di ancoraggio, degli accessi e dei percorsi;
* relazione di calcolo di verifica della resistenza dei punti di ancoraggio rilasciata dal progettista stesso o da altro professionista abilitato

Infine essendo previsti movimenti terra dovrà essere prodotta la documentazione relativa alle terre e rocce da scavo con gli adempimenti a seconda del caso:

* nel caso in cui **non sia previsto il riutilizzo** delle terre e rocce da scavo derivanti dall’intervento in oggetto, dovrà essere fornita una dichiarazione, resa sottoforma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000, a firma del richiedente circa il conferimento in discarica, delle stesse, attenendosi a quanto previsto dalle vigenti norme in materia
* nel caso in cui **ne sia previsto il riutilizzo per i reinterri o riempimenti in sito o in altre aree,** dovranno essere attivate le procedure previste dalla normativa vigente come modificata dalla D.G.R. 15.11.2013 n° 1423, presso l'Ente preposto alla vigilanza (ARPAL) e dovrà essere prodotta al Comune la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000, a firma del richiedente
* nel caso in cui occorresse effettuare dei riempimenti o dei riporti è necessario che ciò avvenga con materiali idonei e qualora detti materiali provengano da altri cantieri per gli stessi dovrà essere stata espletata la procedura prevista a termini delle vigenti normative in materia, da parte del titolare del cantiere di provenienza.

**Si precisa che l'effettiva possibilità di insediamento di attività commerciali (non espressamente proposta nella dia e pertanto non oggetto di valutazione ed assenso per la pratica presentata) dovrà essere preventivamente verificata dalla proprietà e/o soggetti interessati sulla base della vigente normativa commerciale di cui alla L.R. 1/2007 e relativo regolamento ed alla normativa commerciale contenuta negli strumenti urbanistici vigenti, nonché sulla base di altre disposizioni comunali in materia – queste ultime da verificare con l'ufficio commercio.**

**Pertanto, fino ad avvenuta acquisizione di quanto richiesto, i termini di cui al comma 1 dell’art. 26 della Legge 16/08 e s.m.i. sono interrotti e decorreranno nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione della documentazione integrativa.**

**Si ricorda che ai sensi dell’art. 90 comma 10, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in assenza degli adempimenti di legge ivi indicati è sospesa l’efficacia del titolo abilitativo e ciò anche in caso di variazione dell’impresa esecutrice dei lavori.**

Distinti saluti.

|  |  |
| --- | --- |
| L’istruttore tecnico  [istruttore\_tecnico] |  |
|  | Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata |

**Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196**

Il D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati conferiti nell’istanza di permesso di costruire e nella documentazione alle stesse allegate e quali sono i diritti del cittadino.

**Finalità del trattamento.**

Il Comune di La Spezia, Settore Pianificazione Territoriale, desidera informarLa che la compilazione della denuncia di inizio attività, comporta il conferimento di vari dati personali, che verranno trattati dal Comune di La Spezia per le finalità di applicazione della disciplina in materia urbanistico-edilizia.

I dati in possesso del Comune di La Spezia possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

**Dati personali.**

I dati richiesti devono essere indicati obbligatoriamente onde rendere possibile le verifiche sulla denuncia di inizio attività.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l’impossibilità di rendere efficace la Sua denuncia.

**Modalità di trattamento.**

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:

Verifiche dei dati esposti nella domanda e documentazione allegata con altri dati in possesso del Comune di La Spezia;

Verifiche dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata con i dati in possesso di altri organismi.

**Titolari del trattamento.**

Il Comune di La Spezia assume la qualifica *di titolare del trattamento dei dati personali*.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale

**Diritti dell’interessato.**

Presso il titolare o il responsabile del trattamento l’interessato può accedere ai propri dati personali per verificarne l’utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge, ovvero per opporsi al loro trattamento o chiederne la cancellazione, se trattati in violazione di legge.

**Consenso.**

Il Comune di La Spezia, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.